

## ***Gruppo Territorio***

### 3 MACRO AREE RINTRACCIATE:

- TERRITORIO
- TURISMO e CULTURA
- AMBIENTE

# **VIVERE IL TERRITORIO: CITTÀ, PERIFERIE, PERCORSI**

Recupero degli spazi urbani incolti, abbandonati, per essere trasformati in orti urbani collettivi e in spazi verdi da viveri quotidianamente come aree gioco, luoghi di ritrovo e di socializzazione (aree cani, zone pic-nic e aree per il camping, cassette per la distribuzione dell'acqua).

## STRATEGIE, TEMPI, CRONOPROGRAMMA, PARTNER, PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ

- Coinvolgimento dei cittadini da parte delle istituzioni locali (necessità di rinnovare i loro siti e le loro pagine social per rendere la comunicazione più accessibile e più intuitiva; costituzione di gruppi di quartiere (per es. tramite social, whatsapp “condominiali” o zonali), formazione di consigli di quartiere con il supporto dei centri di aggregazione locali;.
- Primo anno: campagna di comunicazione, coinvolgimento dei cittadini, predisposizione degli strumenti di rete. Individuazione dei siti da “trasformare” (censimento urbano); secondo anno: formazione di gruppi zonali di rappresentanza e di lavoro e inizio dei lavori e delle azioni diffuse di “guerrilla gardening”; terzo anno: primo bilancio di attività, relazioni sulle criticità, individuazione di obiettivi specifici e futuri.
- Partner: istituzioni locali, associazioni volontariato, associazioni professionali (amministratori condomini), giornali locali, scuole, cooperative per l’inserimento lavorativo delle persone svantaggiate
- Punti di forza: progetto di rete, socialità, inclusione, recupero della dimensione cittadina, costruzione di una cittadinanza attiva
- Punti di debolezza: difficoltà di coinvolgimento dei cittadini, delle istituzioni. Difficoltà di cambiamento nelle modalità comunicative delle istituzioni pubbliche (rigidità), problemi normativi e legislativi (burocrazia)

# RESPIRARE IL TERRITORIO: TURISMO PAESAGGISTICO e CULTURALE

- Creazione di sentieri naturalistici e paesaggistici, percorribili in bici o a piedi, segnalati nelle mappe comunali (cartacee e digitali) e da cartelli fisici sul posto, con aree o destinazioni d'interesse (panchine giganti, punti panoramici o piccoli luoghi/percorsi che raccontino la storia locale). Recupero delle riserve naturali.
- Creazione di una app (o di una skill di Alexa) in grado di offrire ricostruzioni digitali, fruibili ed accessibili da tutti, degli edifici e dei siti storici sia della città che del territorio, con particolare attenzione alla raccolta e digitalizzazione delle storie personali degli abitanti di una data zona, che diventano patrimonio culturale collettivo, quasi si trattasse di un archivio storico condiviso. Formazione delle persone con disabilità sul tema del turismo accessibile, così che possano diventare a loro volta guide per altre persone con le stesse difficoltà di accesso.

## STRATEGIE, TEMPI, CRONOPROGRAMMA, PARTNER, PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ

- Coinvolgimento delle istituzioni locali (necessità di rinnovare i loro siti e le loro pagine social per rendere la comunicazione più accessibile e più intuitiva), dei luoghi di ritrovo fisici degli abitanti (Soms, circoli sportivi e culturali, associazioni), delle organizzazioni di volontariato che a vario titolo coinvolgono persone con disabilità.
- Primo anno: censimento dei sentieri, dei siti e dei monumenti di interesse storico-turistico, mappatura, schedatura. Secondo anno: individuazione delle app migliori per la gestione del materiale informativo e comunicazione, predisposizione di pannelli, cartellonistica e punti di informazione turistica; terzo anno: primo bilancio di attività, relazioni sulle criticità, individuazione di obiettivi specifici e futuri.
- Partner: istituzioni locali, associazioni volontariato, associazioni professionali (guide turistiche), giornali locali, scuole, associazioni sportive, archivi storici.
- Punti di forza: progetto di rete, socialità, inclusione, consapevolezza del proprio territorio, servizi culturali di qualità, recupero del territorio e costruzione di una rete di strade, sentieri, viabilità (cioè CONNESSIONI)
- Punti di debolezza: difficoltà di coinvolgimento dei cittadini, delle istituzioni. Difficoltà di cambiamento nelle modalità comunicative delle istituzioni pubbliche (rigidità), problemi normativi e legislativi (burocrazia)

# LA CURA DEL TERRITORIO (I) : AMBIENTE, MOBILITÀ, CONTRASTO DELLO SPRECO

Ridurre l'impatto ambientale attraverso: la fruizione diretta delle materie prime offerte da piccoli coltivatori del territorio; la drastica diminuzione dell'utilizzo delle bottiglie di plastica; l'utilizzo del car sharing con mezzi trasporto elettrici per supplire alla mancanza di trasporti pubblici adeguati.

- Realizzazione di una App di acquisto dai coltivatori diretti (selezionabili tramite geolocalizzazione) che si occuperanno anche della consegna dei prodotti (privi di imballaggi). Parallelamente:
- Creazione di uno Spazio permanente sul PATRIMONIO ENO-GASTRONOMICO E DELLA PRODUZIONE AGRICOLA della Provincia di Alessandria e Asti (a disposizione delle scuole per corsi di storia del territorio ed educazione alimentare, dei cittadini, dei turisti, per consolidare la consapevolezza delle tradizioni alimentari del territorio. Percorso storico-sociale che ricostruisce il percorso che ogni singolo prodotto enogastronomico compie per arrivare sulle nostre tavole. Si tratta anche di uno spazio che recupera tradizioni, testimonianze, culture immateriali con "laboratori del gusto" (didattica dell'assaggio, del cibo, esperienziale).

# LA CURA DEL TERRITORIO (II) : AMBIENTE, MOBILITÀ, CONTRASTO DELLO SPRECO

Ridurre l'impatto ambientale attraverso: la fruizione diretta delle materie prime offerte da piccoli coltivatori del territorio; la drastica diminuzione dell'utilizzo delle bottiglie di plastica; l'utilizzo del car sharing con mezzi trasporto elettrici per supplire alla mancanza di trasporti pubblici adeguati.

- Car Sharing diffuso nella Provincia di Alessandria e Asti: creazione di un'unica linea di car sharing che permetta ai cittadini di spostarsi tra le due Province e lasciare il mezzo parcheggiato in uno dei due capoluoghi indipendentemente dal punto di partenza.
- Costruzione di un tavolo per la rilevazione dei siti inquinati del territorio, in partnership con l'Università e l'ARPA, e implementazione della distribuzione di acqua del tipo "sfuso" come già presente in molti comuni ma al momento limitato soltanto in alcuni quartieri.

## STRATEGIE, TEMPI, CRONOPROGRAMMA, PARTNER, PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ

- Creazione di tavoli tematici sui temi individuati (necessità del car sharing diffuso, necessità di maggiori punti per la raccolta dell'acqua sfusa, necessità di recuperare la tradizione eno gastronomica della zona perché possa divenire attrattiva come quella delle vicine Langhe), attraverso il coinvolgimento delle persone tramite “open call”
- Predisposizione di incontri in presenza tra le persone interessate, secondo la modalità World Cafè, al fine di mettere a disposizione la forza delle conversazioni informali per mobilitare in modo creativo pensieri e risorse sui temi della sostenibilità ambientale, condividere idee e generare cambiamento.
- Presentazione delle istanze alla Regione Piemonte attraverso il sostegno delle Fondazioni e delle associazioni locali, e l'interesse di aziende private che lavorano nei settori interessati
- Punti di forza: allargamento del target coinvolto dal progetto “Visionari” e coinvolgimento dei privati interessati a comunicare impegno nella sostenibilità ambientale; Punti di debolezza: pericolo di stagnazione delle idee, in quanto molto ampie e di difficile realizzazione immediata